



GESTIONE ASSOCIATA

fra i Comuni di **fra i Comuni di Mezzano e Imèr**



Provincia di Trento

SERVIZIO SEGRETERIA
Comune di competenza IMÈR

DETERMINAZIONE n° 26 di data **30/05/2023**

Oggetto: **Concessione complesso comunale adibito a servizio pubblico (bar) sito in Località Giare di Imèr ed adiacenti spazi. Invito presentazione offerta.**

Assunta da:

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zurlo dott.ssa Sonia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO: Concessione complesso comunale adibito a servizio pubblico (bar) sito in Località Giare di Imèr ed adiacenti spazi. Invito presentazione offerta.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Imèr è proprietario delle p.ed 840-841 site in Località Giare in C.C. Imèr I; dato atto che con delibera n. 66 del 18.05.2023 la Giunta comunale ha avviato la nuova procedura di concessione;
- con la medesima delibera è stato incaricato l'Ufficio Segreteria degli atti esecutivi della procedura di concessione;
- per l'individuazione del locatario della concessione del complesso comunale adibito a servizio pubblico (bar) e relativi spazi adiacenti è stato pubblicato all'albo telematico un avviso in cui si invitano quanti interessati, in possesso dei requisiti di cui all'art.5 della L.P. 14 luglio 2000, n. 9 e ss.mm., a manifestare formalmente al Comune la propria disponibilità in tal senso, comprovando il possesso dei requisiti predetti;
- entro il giorno 30 maggio 2023, scadenza di pubblicazione dell'avviso di concessione, hanno presentato richiesta n. due soggetti, come da documentazione agli atti.

Esaminata la documentazione allegata alle richieste di partecipazione e verificato che i soggetti richiedenti dispongono di tutti i requisiti richiesti;

ritenuto, quindi, di invitare tutti i soggetti che hanno manifestato interesse alla concessione in uso del complesso comunale adibito a servizio pubblico (bar) e relativi spazi adiacenti a presentare la propria migliore offerta;

visto lo schema di lettera d'invito, all'uopo predisposto dagli uffici comunali ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

precisato che:

- il complesso comunale adibito a servizio pubblico "Baret" e relativi spazi adiacenti, come individuati nella planimetria approvata dalla Giunta comunale con delibera nr. 66 dd. 18.05.2023 verrà concesso in uso per il periodo decorrente dal 15.06.2023 fino a tutto il 15.03.2024 fatta salva la possibilità di proroga da concordarsi tra le parti;
- l'aggiudicazione avrà luogo a favore di chi, impegnatosi al rispetto e all'osservanza delle condizioni e delle clausole previste dallo schema di contratto approvato con delibera della Giunta comunale nr. 66 dd. 18.05.2023, avrà presentato la migliore offerta economica al rialzo rispetto al canone mensile minimo stabilito in euro 500,00 (diconsi euro cinquecento), con le modalità previste dall' art. 21 lettera h) della L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm;
- non è ammessa la sub concessione;
- la concessione verrà formalizzata con atto pubblico con oneri e spese a carico del concessionario.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03/05/2018, n.2;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;

- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss. mm ed il relativo Regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg;
- la L.P. 14 luglio 2000, n. 9 e ss.mm ed il relativo regolamento di attuazione;
- il Regolamento di contabilità;
- lo Statuto comunale;
- il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Regolamento di contabilità vigente.

Vista la deliberazione consiliare n. 27 del 20.12.2022 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2023/2025, il Bilancio di previsione 2023/2025 e la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2023/2025.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 23.01.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il P.E.G. finanziario 2023 in attesa di adottare il PIAO 2023-2025.

Dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria.

Verificato che il presente atto rientra nella competenza di gestione del Segretario comunale, a ciò delegato con delibera della Giunta comunale nr. 66 dd. 18.05.2023;

DETERMINA

1. Di invitare, per i motivi in premessa esposti, i soggetti che hanno manifestato interesse a presentare l’offerta per la concessione in uso del complesso comunale adibito a servizio pubblico (baret) e dei relativi spazi adiacenti siti in loc Giare in C.C. Imer.
2. Di approvare lo schema di lettera di invito allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.
3. Di stabilire che:
 - il complesso comunale adibito a servizio pubblico “Baret” e relativi spazi adiacenti, come individuati nella planimetria approvata dalla Giunta comunale con delibera nr. 66 dd. 18.05.2023 verrà concesso in uso per il periodo decorrente dal 15.06.2023 fino a tutto il 15.03.2024 fatta salva la possibilità di proroga da concordarsi tra le parti;
 - l’aggiudicazione avrà luogo a favore di chi, impegnatosi al rispetto e all’osservanza delle condizioni e delle clausole previste dallo schema di contratto approvato con delibera della Giunta comunale nr. 66 dd. 18.05.2023, avrà presentato la migliore offerta economica al rialzo rispetto al canone mensile minimo stabilito in euro 500,00 (diconsi euro cinquecento), con le modalità previste dall’ art. 21 lettera h) della L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm;
 - non è ammessa la sub concessione;
 - la concessione verrà formalizzata con atto pubblico con oneri e spese a carico del concessionario.
4. D introitare il canone di concessione al capitolo 3250 del bilancio di previsione 2023.
5. Di dare evidenza che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica



COMUNE DI IMÈR

Provincia di Trento

OGGETTO: Lettera d'invito per la concessione in uso del complesso comunale adibito a servizio pubblico (bar) sito in Località Giare di Imèr ed adiacenti spazi.

In esecuzione a quanto previsto nell'avviso prot. nr. 2139 dd. 19.05.2023 con il quale si invitavano gli interessati a manifestare il proprio interesse alla concessione in uso del **complesso comunale "Baret" sito ad Imèr e composto da immobile adibito a servizio pubblico (bar) con attrezzature e spazio adiacente**, per il periodo 15.06.2023 al 15.03.2024 con possibilità di rinnovo, si invita la S.V. a presentare apposita offerta economica, da formalizzarsi con le modalità di seguito indicate, finalizzata all'aggiudicazione della concessione di cui trattasi.

L'offerta e la documentazione richiesta dalla presente lettera d'invito, dovranno essere inserite in un plico sigillato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno:

- nominativo ed indirizzo del mittente;
- indicazione dell'Amministrazione comunale Imèr quale destinatario;
- oggetto: **"Offerta Concessione complesso comunale "Baret" a Imèr composto da immobile adibito a servizio pubblico (bar) con attrezzature e spazio adiacente.**

Sui lembi di chiusura del plico dovranno essere apposti la firma o la sigla o la stampigliatura del mittente partecipante.

La sola offerta economica, senza alcun altro documento, dovrà a sua volta essere chiusa in una busta sigillata con le stesse modalità sopra descritte ed inserita nel plico unitamente alla documentazione di seguito indicata.

Il predetto plico dovrà essere inoltrato a "Comune di Imèr – Piazzale dei Piazza, 1 - 38050 Imèr (TN)", secondo una delle seguenti modalità:

- in forma cartacea con raccomandata A/R (verrà accettata se dal timbro postale dell'ufficio di arrivo risulterà rispettata la data e l'ora di scadenza del presente avviso);
- in forma cartacea direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune.

<p>Le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12.00 (dodici) del giorno mercoledì 7 giugno 2023</p>
--

Le offerte che, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato verranno escluse.

Per circostanze sopravvenute o conseguenti alla procedura di concessione, l'Amministrazione potrà decidere di non provvedere all'aggiudicazione.

Qualora due o più soggetti dovessero offrire la medesima percentuale di rialzo, l'aggiudicazione sarà effettuata mediante estrazione a sorte.

OFFERTA E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI CONCESSIONE

- a) **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**: resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 accompagnata da fotocopia di documento di identità valido del sottoscrittore, attestante:
- 1) l'identità del titolare della Ditta (se trattasi di ditta individuale);
 - 2) l'identità di tutti i soci a qualsiasi titolo partecipanti alla Ditta (se trattasi di società);
 - 3) di essere in possesso dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 5 della L.P. 14.7.2000 n. 9 e ss.mm. secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.Lgs. 26.3.2010, n. 59, nonché il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 11 del R.D. 18.6.1931, n.773;
 - 4) Di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dall'art. 5 della L.P. 14.07.2000, n. 9;
 - aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano
 - avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
 - essere stato iscritto nel Registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio – settore alimentare - iscrizione R.E.C. n. _____ di data _____ presso la Camera di Commercio di _____; aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione al Registro degli esercenti il commercio presso _____ anno di conclusione _____
 - essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti
- E' consentita inoltre la nomina di un preposto per la conduzione dell'esercizio il quale deve essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 5 della L.P. 14.7.2000 n. 9 e ss.mm. e all'art. 11 del R.D. 18.6.1931, n. 773 nonché dei requisiti professionali secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.Lgs. 26.3.2010, n. 59;
-

- 5) che la Società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui la Ditta è stabilita, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che la Ditta stessa non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- 6) che non sussistono nei propri confronti e nei confronti delle persone di cui all'art.85 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 (antimafia);
- 7) che nei confronti della Ditta non sono state pronunciate condanne passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

Tale dichiarazione dovrà riguardare:

- il titolare se trattasi di Ditta individuale;
- gli amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di Società di capitali;
- tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice.

La dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante della Ditta, se coinvolgente posizioni di altre persone, dovrà eventualmente recare la specifica affermazione di “non essere a conoscenza del verificarsi degli eventi descritti al presente punto a carico di una delle tipologie di soggetti sopra indicati”;

- 8) di non condurre direttamente in qualità di titolare/leg rappresentante altri pubblici esercizi ovvero di condurre direttamente quale titolare/leg. rappresentante i seguenti pubblici esercizi:

 - 9) che la Società nel corso della propria attività commerciale non ha commesso errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'Amministrazione;
 - 10) che la Società nell'esecuzione di precedenti contratti stipulati con il Comune di Imèr, ovvero con altre Amministrazioni Pubbliche, non si è resa inadempiente o colpevole di gravi negligenze;
 - 11) che la Società non ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo con il Comune di Imèr;
 - 12) che la Società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
 - 13) che la Società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
 - 14) che la Società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - oppure di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
 - 15) di aver preso visione delle condizioni di concessione **previste dallo schema di contratto per il complesso comunale “Baret” a Imèr composto da immobile adibito a servizio pubblico (bar) con attrezzature e spazio adiacente approvato con delibera della Giunta comunale nr. 66 dd. 18.05.2023** e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
 - 16) di essersi recato sul posto ove verrà espletata l'attività prendendo conoscenza dei luoghi dei locali, degli accessi, e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esercizio dell'attività stessa; di avere inoltre preso cognizione delle dotazioni ed attrezzature d'azienda ritenendole adeguate, e di aver giudicato il prezzo a base d'asta remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare;
 - 17) di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a sottoscrivere il verbale di consegna dei locali, che farà fede come data di inizio del contratto;
-

- 18) di assumere a proprio carico tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata, costituendo a tal fine specifico deposito spese contrattuali.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1) a 18) possono essere rese cumulativamente in unico esteso.

- b) **Offerta economica:** redatta su carta resa legale, **chiusa in una busta sigillata** che dovrà contenere, a pena di esclusione:
- 1) il rialzo percentuale offerto rispetto al canone annuo fissato a base d'asta, quantificato in euro 500,00 mensili (cinquecento/00); l'importo percentuale dovrà essere indicato sia in cifre che in lettere, tenendo conto che in caso di discordanza sarà preso in considerazione il valore espresso in lettere;
 - 2) la data di formulazione dell'offerta;
 - 3) la firma del partecipante alla procedura di concessione. Nel caso di persona giuridica l'offerta dovrà essere sottoscritta da persona in possesso dei poteri per impegnare legalmente la "Ditta".

VERIFICA DEI REQUISITI

Il possesso dei requisiti, nonché l'inesistenza delle cause di esclusione potranno essere verificate d'ufficio dall'Amministrazione comunale nei confronti dell'aggiudicatario, prima della stipula del contratto.

Qualora l'Amministrazione dovesse riscontrare l'insussistenza dei requisiti dichiarati o la sussistenza di cause di esclusione, procederà all'annullamento dell'aggiudicazione con incameramento della cauzione provvisoria. Procederà quindi ad aggiudicare la concessione al concorrente che segue in graduatoria.

L'incameramento della cauzione avverrà pure nel caso in cui l'aggiudicatario dovesse decidere di ritirarsi prima della sottoscrizione del contratto.

STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto, susseguente all'aggiudicazione ed immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria, è subordinata ai seguenti adempimenti:

- a) acquisizione della certificazione antimafia prevista dalla vigente legislazione in materia;
- b) certificazione rilasciata dalla C.C.I.A.A. con menzione riguardo alla normativa antimafia;
- c) costituzione deposito spese contrattuali dell'ammontare che l'Amministrazione comunale andrà ad indicare;
- d) costituzione deposito cauzionale definitivo a favore del Comune di Imèr di importo pari a due mensilità, a garanzia del rispetto di tutte le prescrizioni contrattuali.

La cauzione definitiva potrà essere costituita ai sensi dell'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 secondo una delle seguenti modalità:

- fidejussione bancaria;
- fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione definitiva dovrà prevedere l'espressa indicazione delle clausole seguenti:

- rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- assunzione dell'impegno incondizionato da parte dell'Istituto che presta fidejussione a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta del Comune di Imèr, senza possibilità di opporre eccezioni di sorta;
- inopponibilità al Comune del mancato pagamento dei supplementi di premio o dell'eventuale corrispettivo per la garanzia prestata da parte del debitore principale;
- espressa indicazione che la garanzia prestata ha efficacia e durata fino a svincolo da parte dell'Amministrazione comunale.

Non saranno accettate fidejussioni che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico del Comune di Imèr.

Entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà essere presentata tutta la documentazione richiesta, qualora non venisse rispettato il termine di consegna della documentazione si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione con incameramento della cauzione provvisoria e si procederà quindi ad aggiudicare l'affittanza al concorrente che segue in graduatoria.

AVVERTENZE GENERALI

- 1) La mancanza, l'irregolarità, l'incompletezza della documentazione richiesta oppure l'inosservanza delle modalità prescritte, comportano l'esclusione dalla procedura di concessione.
- 2) Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta per esteso: nome e cognome del Legale Rappresentante della Ditta o da persona legalmente autorizzata. In caso di procura dovrà essere presentato l'atto originale o copia autentica.
- 3) L'esibizione di dichiarazioni contenenti dati o situazioni non corrispondenti al vero costituisce causa di esclusione dalla procedura di concessione, oltre configurare reato di falso agli effetti penali.
- 4) Eventuali richieste di chiarimento sulla procedura di concessione, dovranno essere avanzate alla Segreteria comunale tel. 0439-67016 in orario d'ufficio entro e non oltre 3 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell'offerta.

TUTELA DELLA PRIVACY

Si informa che i dati forniti dagli operatori economici verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Comune di Imèr con sede in Piazzale dei Piazza, 1 – Imèr (e-mail segreteria@comune.imer.tn.it, sito internet www.comune.imer.tn.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso il Servizio Segreteria.

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott.ssa Sonia Zurlo -